



MANUALE DI AEROPORTO
MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E – Capitolo 16
Foglio Firme

**CAPITOLO 16: PROCEDURE PER IL CONTROLLO DEI
VEICOLI OPERANTI ALL'INTERNO O IN
PROSSIMITÀ DELL'AREA DI MOVIMENTO,
INCLUSE LE REGOLE DI TRAFFICO ,
DIRITTO DI PRECEDENZA, LIMITI DI
VELOCITÀ, METODI DI EMISSIONE DEI
PERMESSI DI GUIDA E MEZZI DI
APPLICAZIONE**

Operations Manager

Davide Pisoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Davide Pisoni', written over a horizontal line.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 1 di 41

CAPITOLO 16: PROCEDURE PER IL CONTROLLO DI VEICOLI OPERANTI ALL'INTERNO O IN PROSSIMITÀ DELL'AREA DI MOVIMENTO, INCLUSE LE REGOLE DI TRAFFICO, DIRITTO DI PRECEDENZA, LIMITI DI VELOCITÀ, METODI DI EMISSIONE DEI PERMESSI DI GUIDA E MEZZI DI APPLICAZIONE

SOMMARIO

MATRICE DELLE REVISIONI DEL PRESENTE CAPITOLO.....	3
16.1 PREMESSA.....	6
16.2 SCOPO.....	6
16.3 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	6
16.4 RIFERIMENTI.....	7
16.A ABILITAZIONE DEL CONDUCENTE.....	8
16.A.1 SCOPO.....	8
16.A.2 CRITERI GENERALI.....	8
16.A.3 SINTESI PROCESSO PATENTI DI SCALO.....	8
16.A.4 CONTENUTI DEL CORSO.....	10
16.A.5 PROCESSO DI ISCRIZIONE AL CORSO.....	10
16.A.5.1 CONDIZIONI DI VALIDITÀ DELL'ISCRIZIONE.....	11
16.A.6 ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DI TRAINING.....	11
16.A.7 ESAME DI ABILITAZIONE ALLA GUIDA.....	13
16.A.8 EMISSIONE PATENTE DI SCALO.....	14
16.A.9 RINNOVO PATENTE DI SCALO.....	14
16.A.10 PATENTI DI ALTRI SCALI.....	15
16.A.11 ACCESSO CON SCORTA PER CONDUCENTI NON IN POSSESSO DI PATENTE DI SCALO.....	15
16.A.12 QUALIFICAZIONE E FORMAZIONE.....	15
16.A.13 MONITORAGGIO DEI REQUISITI DI CONDUZIONE ALLA GUIDA.....	16
16.B CONTRASSEGNI E CARATTERISTICHE DEL MEZZO.....	17
16.B.1 PROCEDURA EMISSIONE AUTORIZZAZIONE DI CIRCOLAZIONE IN AIRSIDE (contrassegno).....	17
16.B.1.1 SCOPO.....	17
16.B.1.2 APPLICABILITÀ.....	17
16.B.1.3 CONTRASSEGNO ACCESSO E INSTALLAZIONE SISTEMA DI GEOLOCALIZZAZIONE.....	17
16.B.1.3.1 Requisiti del soggetto richiedente.....	18
16.B.1.4 CONTRASSEGNO DEFINITIVO.....	19
16.B.1.5 CONTRASSEGNO PROVVISORIO.....	21
16.B.1.6 RILASCIO E ARCHIVIAZIONE DEL CONTRASSEGNO.....	22
16.B.1.7 RINUNCIA AL CONTRASSEGNO.....	23
16.B.1.8 DETERIORAMENTO E USURA CONTRASSEGNO.....	23
16.B.1.9 SMARRIMENTO O FURTO DEL CONTRASSEGNO.....	23
16.B.1.10 COMUNICAZIONE AD ENTI DI STATO.....	23
16.B.1.11 LAYOUT DEI CONTRASSEGNI.....	24
16.B.2 VERIFICA STATO GENERALE DEL MEZZO.....	25
16.B.3 DOTAZIONI DEI MEZZI.....	25
16.B.4 ASSICURAZIONI MEZZI.....	27



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 2 di 41

16.B. 5 MEZZI SPECIALI	27
<u>16.B. 6 IDENTIFICAZIONE MEZZI TRAINATI.....</u>	<u>27</u>
16.B.7 SPECIFICITA' TRAINI.....	27
16.B.8 SCORTA VEICOLO PRIVI DI ALCUNE/TUTTE DOTAZIONI	28
<u>16.B.9 MONITORAGGIO DEI REQUISITI IN AIRSIDE E PROVVEDIMENTI RELATIVI</u>	<u>29</u>
<u>16.C REGOLE DI CIRCOLAZIONE</u>	<u>30</u>
<u>16 C.1 CIRCOLAZIONE IN AIRSIDE</u>	<u>30</u>
16.C.1.1 SCOPO	30
16.C.1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE	30
16.C.1.3 ESERCIZIO DEI VEICOLI	30
16.C.1.4.1 SPECIFICITÀ DI CONDUZIONE SUI PIAZZALI AEROMOBILI E SU STRADE PERIMETRALI	31
16.C.1.5 SPECIFICITÀ DI CONDUZIONE IN AREA DI MANOVRA.....	32
16.C.1.6 VEICOLO PERSO IN AREA DI MANOVRA.....	33
16.C.1.7 RESPONSABILITÀ E AZIONI IN CASO DI ACCESSO ALL'AREA DI MANOVRA	34
16.C.1.8 NOMINATIVI RADIO	36
16.C.1.9 MODALITÀ DI SCORTA DEI MEZZI E/O CONVOGLI IN AIRSIDE	37
16.C.1.9.1 SPECIFICITÀ SCORTA CONVOGLI	38
16.C.2. CONTROLLO GIORNALIERO EFFICIENZA VEICOLI IN AIRSIDE	40
16.C.3 FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	41
<u>16.C.4 ALLEGATI.....</u>	<u>41</u>



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 3 di 41

MATRICE DELLE REVISIONI DEL PRESENTE CAPITOLO

ED. / REV. MDA	DATA	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MODIFICA
Ed. 0	26/12/2016	Prima edizione del Manuale di Aeroporto (MDA) con la Conversione del Certificato in conformità ai nuovi requisiti dettati dal Reg. UE n. 139/2014.
Ed. 0 / Rev. 1	25/07/2018	Nessuna modifica di rilievo apportata al presente Capitolo.
Ed. 1 / Rev. 0	25/03/2021	<p>Suddiviso l'MDA in singoli Capitoli separati per una più agevole gestione e consultazione documentale e inserita numerazione dei sotto-paragrafi con indicazione dei riferimenti normativi.</p> <p>Aggiornamenti riportati al presente Capitolo a fronte delle attività di audit condotte ed a seguito degli ODS riorganizzativi aziendali emanati:</p> <ul style="list-style-type: none">- al par. 16.a): inserito richiamo alla disciplina contenuta nel Regolamento di Scalo vigente;- al par. 16.b): aggiornata la denominazione degli addetti e funzioni manutentive, nonché i flussi delle comunicazioni;- inserito nel CAMPO DI APPLICAZIONE il richiamo alle norme internazionali applicabili vigenti;- ulteriori correzioni apportate a seguito delle successive osservazioni sollevate dal Team Enac DO. <p>A seguito delle attività di audit svolte e relative osservazioni emerse, sono state inserite – parallelamente al corrispondente Capitolo del MDA di Linate - integrazioni al Capitolo con le procedure di recovery in caso di guasto agli apparati di comunicazione o al mezzo in area di manovra.</p>



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 4 di 41

Ed. 2 / Rev. 0	22/11/2021	<p>Aggiornato il Capitolo a seguito della normativa introdotta con il Reg. Del. UE 2020/2148 e Annex to ED Decision 2021/003/R.</p> <p>Nuova struttura del Manuale con sottocapitoli e paragrafi numerati secondo appartenenza alla sezione di riferimento, come segue:</p> <p>16 A ABILITAZIONE DEL CONDUCENTE 16 B CARATTERISTICHE DEL MEZZO 16 C REGOLE DI CIRCOLAZIONE</p>
Ed. 2 / Rev. 1	03/03/2022	<p>Modifiche introdotte nel presente Capitolo ai seguenti paragrafi</p> <p>16.A.2 Inserito criterio per permessi temporanei alla guida 16.A.6 Specificato criterio di formazione notturna 16.A.10 Ampliato concetto in caso di patenti da altri scali 16.A.13 Inserito par. su monitoraggio del rispetto dei requisiti di correttezza della conduzione alla guida 16.B.5 Inserito monitoraggio del rispetto dei requisiti richiesti ai veicoli in airside e provvedimenti relativi 16.C.1.)1 Ampliato punto su Specificità scorta convogli” 16.C.1.9.1 Specificità scorta convogli – Riscritto il paragrafo ampliando il dettaglio delle diverse tipologie di convoglio Definita l'impossibilità di modificare le frequenze “pre-settate” di TWR.</p> <p>Definizione della procedura dell'assegnazione del call-sign e rimando al Cap. 30 MdA.</p> <p>Definiti i criteri di record-keeping in relazione ai permessi di guida (patenti) e ai permessi dei veicoli (contrassegni)</p>
Ed. 2 / Rev. 2	04/01/2023	<p>Aggiornato il Capitolo a seguito della normativa introdotta con il Reg. Del. UE 2020/2148 sull'obbligatorietà del Language Proficiency, per il personale che accede in Area di Manovra:</p> <p>16.A.7 ESAME DI ABILITAZIONE ALLA GUIDA</p> <p>§ Esame Patente Rossa</p>
Ed. 2 / Rev. 3	16/11/2023	<p>Inserimento § 16.C.2 “Controllo efficienza veicoli in airside” con elenco degli equipaggiamenti del veicolo da controllare</p>
Ed. 2 / Rev. 4	21/08/2024	<p>Aggiornato procedura a seguito Ordinanza Enac n3/2024 del 02/08/2024 per adozione nuova edizione del Regolamento di Scalo Ed. 5.1:</p> <p>§ 16.A.1 - Scopo § 16.A.3 - Sintesi processo patenti di scalo § 16.A.5 - Processo di iscrizione al corso § 16.A.6 - Articolazione del programma di training § 16.A.7.2 – esame patente verde § 16.A.11 – Accesso con scorta consentito per conducenti non in possesso di patente di scalo §16. A.13 - Monitoraggio del rispetto dei requisiti di</p>



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 5 di 41

		<p>correttezza delle condizioni di guida</p> <p>§ 16.B.1.3 - Contrassegno accesso mezzi e installazione sistema di geolocalizzazione in airside</p> <p>§ 16.B.3 - Dotazioni dei mezzi</p> <p>§ 16.B.4 - Assicurazioni mezzi</p> <p>§ 16.B.5 – Mezzi Speciali</p> <p>§ 16.B.6 – Identificazione mezzi trainati</p> <p>§ 16.B.7 -Specificità Traini</p> <p>§ 16.B.9 - Monitoraggio del rispetto dei requisiti richiesti ai veicoli in airside e provvedimenti relativi</p> <p>§ 16.C.1.4.1 - Specificità di conduzione sui piazzali aeromobili e su strade perimetrali</p> <p>§ 16.C.1.5.1 - Specificità per l'accesso in pista e in aree limitrofe</p> <p>§ 16.C.1.9 - Modalità di scorta dei singoli mezzi e/o convogli che devono accedere in airside</p> <p>§ 16.C.4 - Allegati</p>
--	--	---



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 6 di 41

PROCEDURE PER IL CONTROLLO DI VEICOLI OPERANTI ALL'INTERNO O IN PROSSIMITÀ DELL'AREA DI MOVIMENTO, INCLUSE LE REGOLE DI TRAFFICO, DIRITTO DI PRECEDENZA, LIMITI DI VELOCITÀ, METODI DI EMISSIONE DEI PERMESSI DI GUIDA E MEZZI DI APPLICAZIONE

AMC1 ADR.OPS.C.007(a)(1) -ADR.OPS.B.024 - GM1 ADR.OPS.B.024(a) - GM1 ADR.OPS.B.024(a)(1) - AMC1 ADR.OPS.B.024(a)(5) - AMC1 ADR.OPS.B.024(b) - GM1 ADR.OPS.B.024(b) - AMC2 ADR.OPS.B.024(b) - AMC3 ADR.OPS.B.024(b) - GM2 ADR.OPS.B.024(b) - GM1 ADR.OPS.B.024(c) - AMC1 ADR.OPS.B.024(d) - GM1 ADR.OPS.B.024(d) - AMC1 ADR.OPS.B.024(e) - ADR.OPS.B.026 AMC1 - ADR.OPS.B.026(a)(1);(3) - GM1 ADR.OPS.B.026(b) - AMC1 ADR.OPS.B.026(c)(1) - GM1 ADR.OPS.B.026(c)(1) - GM1 ADR.OPS.B.026(d) - AMC1 ADR.OPS.B.026(e) - GM1 ADR.OPS.B.026(e) - AMC1 ADR.OPS.B.026(f) - ADR.OPS.B.027 - GM1 ADR.OPS.B.027(e)(1) - AMC1 ADR.OPS.B.027(h)(2) - ADR.OPS.B.029- ADR.OPS.B.080 - AMC1 ADR.OPS.B.080(a) - AMC2 ADR.OPS.B.080(a) - GM1 ADR.OPS.B.080(a)

16.1 PREMESSA

L'accesso, la circolazione e la sosta sul piazzale aeromobili ed in area di manovra di operatori e mezzi, sono limitati alle effettive esigenze di servizio ed alle sole aree interessate dalle attività, nonché per il tempo strettamente necessario alla prestazione, in base all'Ordinanza vigente di ENAC Direzione Territoriale, in materia di accesso e circolazione di persone e mezzi nelle aree sterili dell'aeroporto.

16.2 SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di definire le necessarie abilitazioni del conducente, le dotazioni dei mezzi e le norme di circolazione richieste per l'accesso in piazzale, in area di manovra sulle vie perimetrali dello scalo di Malpensa.

16.3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il capitolo si suddivide nei seguenti paragrafi:

- **16.A ABILITAZIONE DEL CONDUCENTE**
- **16.B CONTRASSEGNI E CARATTERISTICHE DEL MEZZO**
- **16.C REGOLE DI CIRCOLAZIONE.**



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 7 di 41

16.4 RIFERIMENTI

Reg. (EU) 139/2014 e ss.mm.ii.

Regolamento Delegato UE 2020/2148 e Annex to ED Decision 2021/003/R

Codice della Navigazione

D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii

Ordinanza vigente emessa di ENAC DA in materia di accesso e circolazione di persone e mezzi in area sterile

Regolamento di Scalo

Lettera di Operazioni SEA – ENAV: *All Weather Operations* (rif. all. al Cap. 23 MDA)

Lettera di Operazioni SEA – ENAV: *Ordinato movimento degli aeromobili, mezzi e persone sui piazzali* (rif. all. al Cap. 14 MDA)

Syllabus Corso Patenti allegato al Capitolo 3 del MDA

Corso base di fonìa (Training SEA)

Procedura Operativa: *Modalità rilascio dei titoli validi per l'accesso all'aeroporto* (rif. Cap. 8 MDA)

Aeroporto di Malpensa - Piano Emergenza Aeronautica, Allegato B.

Manuale di Aeroporto Cap. 30 "Comunicazioni" Procedura Operativa: Comunicazioni

Manuale di Aeroporto Cap. 32 " Procedure per il passaggio delle attività tra il personale dell'aeroporto"



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 8 di 41

16.A ABILITAZIONE DEL CONDUCENTE

16.A.1 SCOPO

Lo scopo della seguente sezione è descrivere le modalità di richiesta del conducente e rilascio da parte del Gestore, della specifica autorizzazione alla guida in airside (patente di scalo).

16.A.2 CRITERI GENERALI

Per la guida di veicoli all'interno dell'area airside dell'aeroporto di Malpensa, è necessario possedere una patente di scalo di tipologia congruente con l'area regolamentata nella quale si intende condurre il veicolo; in particolare:

- La **patente verde** abilita che abilita l'operatore alla guida in area di movimento e sulle strade perimetrali con esclusione dell'area di manovra;
- La **patente rossa** abilita alla guida nelle aree della patente verde ed anche in area di manovra.

Entrambe le patenti hanno validità di 4 anni dalla data di rilascio.

Il rilascio di entrambe le autorizzazioni alla guida è di competenza del Gestore aeroportuale, nella persona dell'Operations Manager dello scalo.

SEA non prevede l'emissione di un permesso temporaneo alla guida, che si differenzi dalle due tipologie di patente sopra descritte.

A tal fine, il processo finalizzato al rilascio di tale autorizzazione è improntato a criteri di trasparenza ed imparzialità, mediante l'attestazione di test a risposta multipla, con risultati verificati dal sistema.

È esclusa la responsabilità del Gestore sulle conseguenze derivanti dalla condotta degli Operatori abilitati. È onere di ogni Società provvedere alla diffusione a dipendenti e preposti delle regole di condotta, oltre alle mappe del sedime, riportate sul sito SEA e periodicamente aggiornate. Inoltre, la stessa si fa garante dell'indispensabilità per il dipendente dell'abilitazione alla guida.

Al fine di promuovere ed incentivare un comportamento responsabile e consapevole dei rischi derivanti dalla circolazione dei mezzi/veicoli in Area di Movimento, quindi una riduzione degli eventi di "deviation", il Gestore ha istituito negli Aeroporti di Milano, in accordo con ENAC Direzione Territoriale, una speciale regolamentazione delle autorizzazioni alla guida nell'area di movimento: PATENTE AEROPORTUALE A PUNTI ("PAP").

16.A.3 SINTESI PROCESSO PATENTI DI SCALO

Ai sensi del Regolamento UE n. 139/2014 e Regolamento delegato UE n. 2020/2148, il rilascio dell'abilitazione alla guida in airside è in capo al Gestore aeroportuale: SEA, pertanto, si occupa della formalizzazione e aggiornamento dei programmi di formazione e addestramento ed organizza periodiche sessioni di esame.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 9 di 41

I responsabili del Gestore per tali attività sono il Training Manager per quanto attiene al programma di formazione e l'Operations Manager, di concerto con le strutture del Security Manager, per il supporto specialistico-operativo, per il definitivo rilascio dell'abilitazione alla guida.

Relativamente a supporto del tema "record keeping", Airport Badge Service vaglia la documentazione ricevuta e necessaria alla frequentazione del corso patente, inserendo a sistema i documenti forniti dalla Società richiedente, ed archiviandoli per 5 anni. Potranno accedere alla formazione e all'esame di abilitazione alla guida soltanto le persone i cui compiti richiedano l'utilizzo in modo continuativo di veicoli in area airside.

Le richieste di abilitazione alla guida sono vagliate in relazione alle motivazioni addotte da parte della società richiedente; le richieste di abilitazione alla guida in area di manovra potranno essere oggetto di ulteriore verifica da parte del Gestore riguardo le effettive necessità di operare in detta area.

Per il primo rilascio della patente di scalo, sarà obbligatoria la frequenza del corso completo costituito da una parte **teorica** e da una parte **pratica** ed il positivo superamento dei relativi assessment; successivamente sarà necessario, previa iscrizione, effettuare l'esame finale per l'ottenimento della patente.

Il mantenimento della validità della patente di scalo è subordinato all'effettuazione ogni 24 mesi del corso recurrent predisposto da Education and Training; in particolare è prevista la fruizione in modalità online per la patente verde ed in presenza per la patente rossa.

Per il rinnovo, necessario ogni 4 anni, è obbligatorio procedere all'iscrizione all'esame, che potrà essere accettata solo previa verifica della validità del corso recurrent effettuato.

Durante l'intero corso di validità della abilitazione alla guida, sia essa patente Verde o Rossa, il titolare e/o la Società di appartenenza saranno sottoposti alla speciale regolamentazione della "PAP". L'applicazione di tale regolamentazione consentirà al Gestore di erogare una serie di sanzioni progressive (PENALTY POINTS), fino alla possibile sospensione/revoca dell'abilitazione alla guida, qualora vengano riscontrate anomalie durante la guida di mezzi nelle aree di movimento e/o manovra.

Il controllo sul campo del rispetto di quanto disposto in materia di Patente Aeroportuale (PAP) è prerogativa di SEA come Gestore, identificando propri operatori sul campo incaricati, principalmente dipendenti da Direzione Operations e SMS, ed utilizzando strumenti per la rilevazione della velocità e il tracciamento dei veicoli che saranno resi noti e adeguatamente normati. Questi addetti, individuati dal Gestore e il cui ruolo sarà reso riconoscibile, saranno autorizzati alla richiesta di esibizione del tesserino aeroportuale e del Permesso di circolazione Aeroportuale (PAP).

Il rifiuto di esibire il permesso di circolazione aeroportuale, quando richiesto, verrà considerato come violazione e rientrerà nelle sanzioni PENALTY POINTS; tutti i procedimenti sanzionatori che dispongano la decurtazione punti, la sospensione o revoca della "PAP", sono interamente delegati al Gestore. La regolamentazione "PAP" prevede che, al momento dell'emissione, ciascuna patente aeroportuale sia dotata di 20 punti (15 per il primo rilascio). L'eventuale decurtazione avrà effetti solo



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 10 di 41

ed esclusivamente sulla patente aeroportuale rilasciata dal Gestore SEA per le specifiche aree di competenza (Verde e Rossa): non ci sarà quindi alcuna ripercussione/collegamento con la propria patente civile.

Esauriti tutti i punti, la patente verrà sospesa, con comunicazione ufficiale da parte dell'Operations Manager alla Società di appartenenza dell'operatore e all'operatore medesimo.

16.A.4 CONTENUTI DEL CORSO

Il corso di abilitazione alla guida erogato da SEA si svolge sulla base dei contenuti descritti sul relativo syllabus (rif. Cap. 3 MdA) predisposto dalla funzione Education and Training, in collaborazione con SMS ed Operations.

16.A.5 PROCESSO DI ISCRIZIONE AL CORSO

Il candidato interessato all'ottenimento della patente di scalo inoltra a SEA Education and Training, attraverso la società di appartenenza o per la quale svolgerà il servizio, la domanda di richiesta dell'abilitazione alla guida in area airside, richiedendo l'iscrizione al corso di training specifico per l'ottenimento della tipologia di abilitazione necessaria.

Il candidato sarà ammesso ai corsi e alle prove teoriche rese disponibili periodicamente dal Gestore che provvederà a stilare il calendario dei corsi ed egli esami, pubblicandolo sul sito internet SEA; l'iscrizione avviene direttamente dalla pagina internet dedicata: <https://milanairports.com/it/persona/training-shared-services> (ITA) or <https://milanairports.com/en/people/training-shared-services> (ENG), fornendo i seguenti dati:

- Dati generali della società (denominazione/ragione sociale, codice fiscale/partita IVA, sede, recapito telefonico, e-mail);
- Dati personali del candidato (nome, cognome, codice fiscale, numero di tesserino, numero patente, data rilascio e scadenza);
- Scelta data corso/esame;
- Impegno sottoscritto dal titolare a comunicare al Gestore l'eventuale sospensione o ritiro della patente di guida "civile", il cui possesso è presupposto necessario al rilascio della patente di guida di scalo;
- Eventuale evidenza dell'avvenuta erogazione da parte del proprio datore di lavoro, di formazione specifica per l'utilizzo dei mezzi speciali (es. cargoloader).

In aggiunta ai campi sopra riportati per l'iscrizione al training, all'atto della richiesta di iscrizione all'esame per l'ottenimento della patente di scalo, la società richiedente dichiara inoltre l'avvenuta effettuazione da parte del proprio dipendente del corso obbligatorio di **Airside Safety**; Education & Training verificherà la completezza dei requisiti necessari per accedere all'esame.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 11 di 41

All'atto dell'iscrizione verrà rilasciato direttamente sul sito internet <https://milanairports.com/it/persone/training-shared-services> (ITA) or <https://milanairports.com/en/people/training-shared-services> (ENG) modulo attestante l'avvenuta prenotazione. Il corso iniziale ha una validità di sei mesi; qualora entro tale limite non si procede all'effettuazione anche del relativo esame, sarà necessario ripetere da capo il percorso iniziale.

In caso di impossibilità a sostenere il corso o l'esame, la Società e/o il candidato dovrà comunicare formale disdetta con 5 giorni di anticipo alla data programmata.

In caso contrario (cancellazione a meno di 5 giorni), SEA si riserva di addebitare l'intero importo dell'esame o del corso alla Società richiedente.

16.A.5.1 CONDIZIONI DI VALIDITÀ DELL'ISCRIZIONE

Perché l'iscrizione sia ritenuta valida, il relativo modulo deve essere compilato, timbrato e firmato dal responsabile della società richiedente e trasmesso a SEA.

L'iscrizione è subordinata all'accettazione delle condizioni per il rilascio dell'abilitazione, espresse in un regolamento che viene visualizzato sul sito, del programma d'addestramento teorico-pratico predisposto da SEA, delle condizioni economiche relative e dell'informativa ai sensi della normativa sulla privacy (rif. Regolamento UE 2016/679).

16.A.6 ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DI TRAINING

Il ruolo svolto dal Gestore consiste nella formalizzazione, aggiornamento, erogazione dei programmi di formazione / addestramento e nella gestione periodica degli esami.

Il programma di training previsto da SEA richiede il completamento con successo di un percorso di formazione alla guida e la successiva dimostrazione di competenza da parte del candidato.

Il programma di training relativo alla patente di scalo si compone quindi nel dettaglio dei seguenti elementi:

a) Una prima parte di formazione **teorica**, all'interno della quale vengono illustrati ed approfonditi i seguenti temi:

- Quadro normativo e responsabilità;
- Norme sui veicoli, requisiti operativi e procedure dell'aeroporto;
- Regole di safety, GSR, segnaletica aeroportuale e definizioni, FOD;
- Human factors;
- Procedure di emergenza;
- Comunicazioni;
- Fraseologia aeronautica (solo area di manovra).

Al completamento della parte **teorica** viene svolto un assessment, attraverso l'ausilio di un assessor qualificato e nominato in tal senso, al fine di verificare e valutare le competenze acquisite dal



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 12 di 41

candidato e permettere l'accesso alla fase successiva relativa alla formazione **pratica**.

b) Una seconda parte di formazione **pratica**, svolta in piazzale, perimetrali o in area di manovra, in condizioni diurne o eventualmente notturne, in relazione alle aree e alle attività svolte dai singoli operatori, attraverso l'ausilio di un Instructor qualificato e nominato, che prevede anche una parte di familiarizzazione con le infrastrutture aeroportuali e l'illustrazione sul campo di:

- strutture aeroportuali;
- aree critiche e pericolose;
- geografia dell'airside;
- punto di raccolta per emergenze.

Al completamento della formazione **pratica**, si terrà un assessment pratico sul campo, attraverso l'ausilio di un assessor nominato e qualificato per tale attività, al fine di verificare la capacità del candidato di applicare le conoscenze e le abilità acquisite durante tutta la formazione **teorica** e **pratica**. Il completamento positivo dell'intero percorso di formazione e addestramento è condizione necessaria per poter accedere all'ultimo step previsto, rappresentato dall'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla guida aeroportuale.

Qualora non sia stata superata la prova tecnica, l'interessato non potrà iscriversi, di norma, ad una successiva prova se non saranno trascorsi almeno 15 giorni. Non saranno ammessi ad una successiva prova tutti coloro che avranno effettuato 3 prove di esame consecutive con esito negativo, per poter richiedere una nuova iscrizione all'esame sarà necessario frequentare un nuovo corso completo.

Gli operatori che per esigenze lavorative devono accedere all'area di manovra devono dapprima conseguire l'abilitazione alla patente verde e solo successivamente, dopo almeno tre mesi di guida in area di movimento esclusa area di manovra, possono iscriversi al corso per l'abilitazione alla patente rossa.

È onere di ogni società presente sul sedime provvedere alla diffusione ai dipendenti e preposti delle regole di condotta, oltre alle mappe del sedime (allegate Cap. 4 MdA).

La locale Direzione Territoriale ENAC può accedere con continuità al sistema informatizzato di rilascio delle patenti aeroportuali per effettuare le verifiche di competenza nell'ambito dei poteri istituzionali di vigilanza e controllo.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 13 di 41

16.A.7 ESAME DI ABILITAZIONE ALLA GUIDA

16.A.7.1 Verifiche preliminari

Al superamento degli step relativi alla formazione (teorica e pratica) e superati positivamente gli assessment previsti al termine di ogni percorso formativo, il candidato dovrà accedere alla fase di esame di abilitazione alla guida; per sostenere l'esame pianificato, occorrerà pertanto presentarsi presso le aule di Education & Training SEA alla data comunicata, esibendo il tesserino al personale preposto SEA. Nel dettaglio il personale SEA presente avrà il compito di controllare e confermare la corrispondenza tra i dati del candidato e quanto dichiarato all'atto d'iscrizione, verificando che venga firmato dallo stesso il registro delle presenze; non verranno ammessi all'esame candidati non iscritti o non previsti.

16.A.7.2 Esame patente verde

La prova teorica consiste nel rispondere correttamente ad un test a risposta multipla da effettuarsi su postazione informatica, disponibile sia in lingua italiana che in inglese; il tempo per l'effettuazione della prova è fissato in 35 minuti. Al termine del tempo stabilito il sistema informatico che avrà presentato al candidato le domande in ordine casuale, si arresterà automaticamente.

La prova si intende superata se verranno fornite almeno l'90% delle risposte esatte.

Al termine dell'esame, il risultato per ciascun candidato sarà registrato all'interno della piattaforma SEAB e quindi reso visibile alla funzione Airport Badge Service che, ricevuto l'input positivo, provvederà a stampare la relativa patente di scalo.

Il verbale e l'elenco dei candidati che hanno sostenuto l'esame con le firme degli stessi e la sintesi dei risultati vengono archiviati dalla segreteria dell'Operations Manager; copia cartacea o elettronica del testo d'esame e delle risposte viene firmata dal candidato e conservata per 5 anni, a disposizione degli enti di controllo, a supporto del tema "record keeping".

16.A.7.3 Esame patente rossa

Oltre a quanto previsto nel paragrafo precedente "Esame patente verde", al superamento del test a risposta multipla, verrà erogato un ulteriore esame da parte di una commissione composta da un rappresentante di SEA e un rappresentante di ENAV.

La sessione è mirata a verificare che il candidato possieda buona conoscenza del sedime aeroportuale, della geografia dell'aeroporto, delle sue specificità, dei comportamenti idonei alla circolazione in area di manovra e della normativa vigente in tema di circolazione; è inoltre prevista una sessione specifica relativa alla conoscenza di radiofonia e fraseologia aeronautica.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 14 di 41

Il personale dovrà dimostrare di possedere competenze linguistiche (**“*language proficiency*”**); in particolare dovrà dimostrare di saper:

- comunicare in modo efficace verbalmente in situazioni frontali;
- comunicare in situazioni di contesto lavorativo con accuratezza e chiarezza;
- utilizzare strategie comunicative appropriate nello scambio di messaggi;
- risolvere eventuali fraintendimenti verbali in generale e in situazioni di contesto lavorativo;
- gestire con buon esito situazioni in cui il linguaggio presenti complessità;
- utilizzare un linguaggio comprensibile alla comunità aeronautica.

Metodo di Assessment:

- la competenza linguistica verrà riconosciuta attraverso documento emesso in sede di verifica/esame da chi conduce l'assessment;
- tale documento deve attestare la competenza del linguaggio con specificità della data in cui l'assessment viene effettuato;
- l'assessment che attesta l'adeguata competenza del linguaggio avviene con colloquio individuale e in sola modalità presenza;
- la commissione esaminatrice è composta da assessors formati e qualificati;
- Il candidato che abbia dimostrato l'adeguata proprietà di linguaggio richiesta a livello operativo (in lingua italiana) dovrà essere nuovamente sottoposto ad assessment dopo quattro anni.

Al termine dell'esame, la commissione si riunisce stabilendo il risultato del candidato e dandone informazione al personale SEA, che ne registrerà l'esito all'interno della piattaforma SEAB, ove il risultato del test viene immediatamente reso visibile alla funzione Airport Badge Service che, qualora ricevuto l'input positivo, provvederà a stampare la relativa patente di scalo.

Il verbale e l'elenco dei candidati che hanno sostenuto l'esame con le firme degli stessi e la sintesi dei risultati vengono archiviati dalla segreteria dell'Operations Manager; copia cartacea o elettronica del testo d'esame e delle risposte viene firmata dal candidato e conservata per 5 anni, a disposizione degli enti di controllo, a supporto del tema “record keeping”.

16.A.8 EMISSIONE PATENTE DI SCALO

A seguito del superamento dell'esame, il candidato si reca presso l'ufficio tesserini SEA – Airport Badge Service, per finalizzare il ritiro della propria patente aeroportuale.

16.A.9 RINNOVO PATENTE DI SCALO

Allo scadere del periodo di 4 anni, la patente può essere rinnovata effettuando un esame, come già riportato al precedente par. 16.A.7. La richiesta è accettata solo previa verifica da parte di Education & Training della validità di effettuazione dei corsi “Recurrent”.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 15 di 41

Per il mantenimento della validità della Patente è obbligatoria l'effettuazione ed il superamento del Proficiency Check assegnato dal Gestore Aeroportuale ogni 24 mesi. Qualora la patente fosse scaduta da oltre sei mesi, è necessario ripetere il percorso iniziale.

16.A.10 PATENTI DI ALTRI SCALI

Qualora un operatore fosse già in possesso di patente di scalo conseguita e rilasciata in un altro aeroporto, attraverso il proprio processo certificato di patente aeroportuale, oltre ad esibire tale documento in originale, deve effettuare un corso di familiarizzazione/difference training relativamente allo scalo su cui intende operare, al fine di assimilare le peculiarità pertinenti allo scalo di riferimento. Tale previsione è composta da elementi di training teorico e pratico; anche questa tipologia di corso prevede, al termine del percorso, un assessment pratico per valutare l'acquisizione delle norme di circolazione dello scalo e le pertinenti differenze.

16.A.11 ACCESSO CON SCORTA PER CONDUCENTI NON IN POSSESSO DI PATENTE DI SCALO

La conduzione di veicoli che accedono temporaneamente all'area airside per necessità operative o per lavori programmati da parte di conducenti privi di patente di scalo, è consentita a condizione:

- che il guidatore sia in possesso di una patente di guida valida congruente alla tipologia di veicolo che deve condurre;
- che il mezzo sia scortato da un altro mezzo con conducente in possesso della patente di scalo relativa alla specifica area di interesse (rif. Paragrafo 16.C.1.9);
- che il conducente del veicolo scortato sia messo a conoscenza delle norme di circolazione cui sono sottoposti i veicoli scortati, dettagliate alla sezione C) del presente capitolo;
- la durata della scorta sarà limitata temporalmente al tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività.

16.A.12 QUALIFICAZIONE E FORMAZIONE

Tutte le risorse che accedono in airside alla guida di mezzi (Gestore aeroportuale ed operatori terzi), sono formate e qualificate in conformità a quanto previsto dal Capitolo 3 - Allegati 1, 2 e 3 MDA e relativi syllabi. Le attestazioni dei corsi formativi frequentati sono archiviate e conservate presso Education & Training SEA.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 16 di 41

16.A.13 MONITORAGGIO DEI REQUISITI DI CONDUZIONE ALLA GUIDA

Il sistema di cui si è dotato il Gestore aeroportuale per assicurare monitoraggi di conformità ai requisiti di guida applicabili è composto da tre elementi:

- 1 Il monitoraggio dei comportamenti tenuti dagli operatori durante la guida in airside, mediante presidio costante della struttura di SMS (rif. cap. 2.2.7 del Manuale SMS);
- 2 Il monitoraggio tramite il sistema di geolocalizzazione durante la guida in airside mediante presidio della struttura di SMS;
- 3 Attività di audit di conformità svolta dalla struttura del CMM.

Le sopra citate attività contribuiscono a monitorare e valutare i requisiti di guida applicabili, assicurando il mantenimento di un comportamento congruo con quanto previsto dalla normativa.

La documentazione relativa ad attività di monitoraggio di conformità ai requisiti di guida applicabili, ed i pertinenti provvedimenti di sospensione e/o revoca applicati, è conservata presso le competenti funzioni (EAS SMS , CMM, Direzione Operation).



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 17 di 41

16.B CONTRASSEGNI E CARATTERISTICHE DEL MEZZO

16.B.1 PROCEDURA EMISSIONE AUTORIZZAZIONE DI CIRCOLAZIONE IN AIRSIDE (contrassegno)

16.B.1.1 SCOPO

La presente procedura definisce il processo di rilascio dell'*Autorizzazione alla Circolazione* in airside di veicoli (di seguito definito "contrassegno").

16.B.1.2 APPLICABILITÀ

Ogni mezzo circolante in airside dovrà essere dotato di un contrassegno che deve essere esposto e ben visibile sul parabrezza, all'interno del mezzo stesso.

L'emissione del contrassegno sarà a carico di SEA, previa richiesta dalla Società interessata di sottoscrivere un apposito modulo finalizzato a comprovare:

- Efficienza generale e il buon funzionamento, attraverso un mandatorio piano di manutenzione dei mezzi (Ref Cap 11B e 11.B.4.5);
- l'idoneità alle operazioni di competenza;
- la corretta dotazione del mezzo di dispositivi di identificazione ed illuminazione (vedi 16.B.2.1).

La responsabilità di quanto dichiarato rimane in capo ai soggetti richiedenti; le autorizzazioni rilasciate nell'ambito di quanto previsto dalla presente procedura non sono pertanto da intendersi, a nessun fine, come attestazione diretta da parte del Gestore riguardo la sicurezza o l'efficienza dei mezzi.

SEA effettua audit periodici anche verso terzi, verificando le corrette dotazioni sopra citate e la rispondenza dello stato dei mezzi a quanto previsto dai relativi programmi manutentivi.

16.B.1.3 CONTRASSEGNO ACCESSO E INSTALLAZIONE SISTEMA DI GEOLOCALIZZAZIONE

L'accesso dei mezzi in airside è consentito esclusivamente qualora detti mezzi siano dotati di contrassegno in corso di validità; il possesso e la corretta esposizione del contrassegno vengono verificate dal personale addetto alla sicurezza, al momento dell'accesso in airside attraverso i varchi doganali.

Obbligo di installazione dispositivo geolocalizzazione mezzi

(L'obbligo di implementare il sistema di geolocalizzazione per tutti gli operatori aeroportuali entrerà in vigore il 1° gennaio 2025)

Per i soli mezzi azionati da un motore, a seguito del rilascio del lasciapassare (Contrassegno ENAC), prima del primo ingresso in airside, i soggetti titolari dell'utilizzo dei mezzi o intestatari del lasciapassare devono installare obbligatoriamente un dispositivo di localizzazione satellitare, in



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 18 di 41

grado di trasmettere i propri dati identificativi e quelli relativi a posizione e velocità alla piattaforma digitale predisposta da SEA. Tale sistema permetterà al Gestore di monitorare comportamenti in airside, permettendo un'analisi post evento accurata ed oggettiva.

Tale sistema, consentirà di monitorare e tracciare in tempo reale la posizione ed il movimento dei veicoli all'interno dell'area airside, tale funzione oltre al monitoraggio contribuisce a facilitare la gestione del traffico e la pianificazione delle operazioni aeroportuali a tutela della safety.

I dati minimi che devono essere registrati dell'intera flotta e trasmessi dal dispositivo sono:

- Dati della posizione
- Velocità del mezzo
- Localizzazione
- Frenate brusche o improvvise accelerazioni
- Funzionamenti prolungati al minimo

Per tutte le specifiche tecniche e protocolli di trasmissione contattare tramite mail:

ICT del Gestore – geolocveicoli@seamilano.eu

Le organizzazioni sono tenute a monitorare l'attività e le performance dei loro veicoli e conducenti durante la permanenza in airside, gestendo i trend negativi.

Il Gestore Aeroportuale riceverà nel proprio software i dati registrati da tutti i veicoli circolanti in airside permettendo così di effettuare analisi mirate al miglioramento della Safety Aeroportuale.

Questo monitoraggio continuo consentirà di individuare e prevenire atti che potrebbero arrecare danno alle operazioni aeroportuali e all'ambiente.

I dati raccolti saranno utilizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati.

16.B.1.3.1 Requisiti del soggetto richiedente

Potranno richiedere il rilascio del contrassegno per i mezzi aziendali o istituzionali i seguenti soggetti:

- Società di Gestione aeroportuale;
- Enti di Stato;
- Fornitore di servizi di navigazione aerea (ENAV);
- Prestatori di servizi assistenza a terra, sia per le categorie di servizi ai sensi del D. Lgs. n. 18/1999 certificati da ENAC, sia per le categorie non soggette a certificazione (*vettori in autoproduzione e prestatori di servizi*);
- Vettori – Compagnia di Navigazione Aerea (CNA);
- Subconcessionari di locali ubicati in airside;
- Autoproduttori di servizi di assistenza a terra;
- Società di manutenzione aeronautica;



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 19 di 41

- Imprese di sicurezza designate;
- Società fornitrice di servizi in regime di appalto, operante in apron.

Tutti i soggetti interessati, dovranno dimostrare la necessità operativa a circolare in airside per ciascun mezzo per il quale viene effettuata la richiesta di autorizzazione alla circolazione. Inoltre, è fatto obbligo di mantenere i veicoli in condizioni di efficienza ed idoneità all'uso previsto (ADR.OPS.B.026), in conformità ai calendari manutentivi indicati da ciascun produttore.

16.B.1.3.2 Richiesta di contrassegno veicolare

Per la richiesta di contrassegno, sono disponibili sul sito SEA <http://www.seamilano.eu> tre diversi moduli, da compilare in base alle diverse tipologie di autorizzazione alla circolazione necessarie:

- Contrassegno **DEFINITIVO**, con durata di 5 anni;
- Contrassegno **PROVISORIO**, durata massima 30 giorni e soggetto a un numero massimo di 3 richieste consecutive;
- Contrassegno "**VISITOR PASS**", durata massima 24 ore (*Modulo richiesta rilascio tesserino visitatore*).

16.B.1.4 CONTRASSEGNO DEFINITIVO

La società richiedente, preso atto di tutte le Ordinanze e Circolari in vigore, richiede il rilascio del contrassegno definitivo di un mezzo aziendale o di un mezzo di un proprio appaltatore, sub-appaltatore, fornitore e/o manutentore, presentando a SEA – Airport Badge Service una richiesta compilata in forma elettronica (in conformità alla modulistica pubblicata su sito SEA e Intranet aziendale).

A cura della società richiedente, sarà anche da predisporre su propria carta intestata una domanda contenente i seguenti elementi:

- Tipo di veicolo e targa
- Istituto assicurativo e n° polizza
- Scadenza polizza e massimali assicurativi
- Tipologie contratto mezzo
- Nome della eventuale società appaltatrice, sub- appaltatrice, fornitrice e/o manutentrice
- Dichiarazioni conformità ENAC
- Impegno al mantenimento dell'efficienza del veicolo
- Aree d'accesso consentite.

All'atto della richiesta la società attesta, sotto la propria responsabilità, che il richiedente o la società sono in possesso dei seguenti documenti:



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 20 di 41

- Documento che attesti la proprietà o il titolo che autorizza l'utilizzo del mezzo o documento unico di circolazione;
- Copia leggibile del libretto o della carta provvisoria di circolazione nel caso di un mezzo targato attestante l'effettuazione delle necessarie revisioni;
- Copia leggibile della dichiarazione di conformità UE/CEE nel caso di un mezzo non targato;
- Copia della Visura Camerale della società in caso di prima richiesta di contrassegno;
- Certificazione d'idoneità rilasciata da ENAC per le società che espletano, direttamente o in subappalto, attività di assistenza a terra, disciplinate dal D. Lgs. n. 18/99.
- l'efficienza generale e il buon funzionamento del mezzo;
- l'idoneità alle operazioni di competenza;
- la corretta dotazione del mezzo di dispositivi di identificazione ed illuminazione

16.B.1.4.1 Durata contrassegno Definitivo

Le autorizzazioni alla circolazione rilasciate hanno una durata massima di cinque **(5) anni**. Nel caso di mezzi utilizzati a fronte di un contratto di leasing/noleggio, l'autorizzazione alla circolazione in area airside non potrà avere durata superiore alla durata prevista dal contratto stesso. Qualora durante il periodo di vigenza dell'autorizzazione, venisse riscontrata la decadenza delle polizze assicurative, si procederà alla sospensione dell'autorizzazione stessa.

16.B.1.4.2 Rinnovo contrassegno Definitivo

Il rinnovo prevede il rilascio di una nuova autorizzazione alla circolazione ogni 5 anni, previa restituzione del precedente contrassegno scaduto.

SEA procede, sulla base della documentazione presentata, alle stesse verifiche di primo rilascio del contrassegno, descritte precedentemente nella presente procedura; a fronte di esito positivo delle verifiche, SEA rinnova l'autorizzazione alla circolazione in airside e rimette il contrassegno.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 21 di 41

16.B.1.5 CONTRASSEGNO PROVVISORIO

È rilasciato nel caso in cui il Gestore non ritenga necessario emettere un contrassegno definitivo a fronte delle necessità di presenza in airside del mezzo del richiedente per un periodo limitato.

La società richiedente, preso atto di tutte le Ordinanze e Circolari in vigore, richiede il rilascio del contrassegno provvisorio di un mezzo aziendale o di un mezzo di un proprio appaltatore, sub-appaltatore, fornitore e/o manutentore, presentando a SEA – Airport Badge Service una richiesta compilata in forma elettronica (in conformità alla modulistica pubblicata su sito SEA e Intranet aziendale).

A cura della società richiedente, sarà anche da predisporre su propria carta intestata una domanda contenente i seguenti elementi:

- Tipo di veicolo e targa
- Istituto assicurativo e n.° polizza
- Scadenza polizza e massimali assicurativi
- Durata prevista e motivo richiesta
- Tipologie di contratto relativo al mezzo
- Nome dell'eventuale società appaltatrice, sub- appaltatrice, fornitrice e/o manutentrice
- Dichiarazioni di conformità ENAC
- Aree d'accesso consentite.

All'atto della richiesta, la società attesta sotto la propria responsabilità che il richiedente o la società sono in possesso dei seguenti documenti:

- Documento che attesti la proprietà o il titolo che autorizza l'utilizzo del mezzo o documento unico di circolazione;
- Copia leggibile del libretto o della carta provvisoria di circolazione nel caso di un mezzo targato, attestante l'effettuazione delle necessarie revisioni;
- Copia leggibile della dichiarazione di conformità UE / CEE nel caso di un mezzo non targato;
- Copia della Visura Camerale della società in caso di prima richiesta di contrassegno;
- Certificazione d'idoneità rilasciata da ENAC per le società che espletano, direttamente o in subappalto, attività di assistenza a terra, disciplinate dal D. Lgs. n. 18/99;
- l'efficienza generale e il buon funzionamento del mezzo;
- l'idoneità alle operazioni di competenza;
- la corretta dotazione del mezzo di dispositivi di identificazione ed illuminazione.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 22 di 41

16.B.1.5.1 Durata e rinnovo contrassegno provvisorio

I contrassegni provvisori sono rinnovabili per un periodo di **30 giorni**, per un massimo di **tre volte**. Qualora durante il periodo di vigenza dell'autorizzazione, venisse riscontrata la decadenza delle polizze assicurative, si procederà alla sospensione dell'autorizzazione stessa.

16.B.1.5.2 Contrassegno Visitor Pass (giornaliero)

Il contrassegno **Visitor Pass** è rilasciato nei casi in cui:

- il mezzo è destinato ad accedere e permanere in area airside per un numero limitato di ore (massimo 24 ore);
- il mezzo sia privo di alcuni o di tutti i requisiti necessari all'accesso in airside (vedi successivo par. 16.B.2);
- il mezzo debba essere scortato perché il conducente non è in possesso di patente di scalo.

16.B.1.6 RILASCIO E ARCHIVIAZIONE DEL CONTRASSEGNO

Airport Badge Service stampa il contrassegno con indicati gli accessi richiesti e autorizzati; se si tratta di rinnovo, previa restituzione del contrassegno scaduto. Consegna il contrassegno all'interessato, previa verifica dell'identità dello stesso, unitamente a copia della dichiarazione d'idoneità del mezzo, debitamente firmata dal soggetto richiedente.

Per la corretta gestione di tutte e tre le tipologie di contrassegno, SEA tramite l'ufficio Airport Badge Service, inserisce a sistema i documenti forniti dalla Società richiedente per 5 anni, anche ai fini di archiviazione.

16.B.1.6.1 Sospensione o rigetto della richiesta di rilascio

In caso di prima richiesta dell'autorizzazione alla circolazione, qualora le verifiche previste abbiano dato esito **negativo**, SEA fornirà alla società/Ente richiedente indicazione delle integrazioni documentali mancanti e/o incomplete all'atto della richiesta e/o degli adeguamenti tecnici necessari. Trascorsi 30 gg., in mancanza delle integrazioni/adeguamenti richiesti, SEA annullerà la pratica di rilascio.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 23 di 41

16.B.1.7 RINUNCIA AL CONTRASSEGNO

Ogni intestatario di contrassegno deve comunicare tempestivamente a SEA l'eventuale rinuncia all'impiego (per alienazione, trasferimento ad altra sede, etc.) di veicoli/mezzi/attrezzature e deve riconsegnare a SEA il contrassegno stesso.

16.B.1.8 DETERIORAMENTO E USURA CONTRASSEGNO

In caso di deterioramento del contrassegno, il responsabile ente / società titolare presenta il contrassegno veicolare da sostituire all'addetto dell'ufficio tesserini.

L'addetto Airport Badge Service per le società terze effettua una ristampa del contrassegno presentato solo dopo aver ricevuto una mail di richiesta di ristampa.

Contestualmente, richiede la firma del richiedente su apposito registro per ricevuta.

16.B.1.9 SMARRIMENTO O FURTO DEL CONTRASSEGNO

In caso di smarrimento o furto, l'operatore aeroportuale titolare del contrassegno deve:

- presentare una denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- informare immediatamente il Gestore, presentando copia della denuncia.

L'addetto Airport Badge Service provvede quindi ad emettere un'edizione duplicata del contrassegno.

16.B.1.10 COMUNICAZIONE AD ENTI DI STATO

Con cadenza trimestrale SEA - Airport Badge Service invierà a ENAC, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Security SEA l'elenco dell'autorizzazione alla circolazione di cui è stata effettuata denuncia di smarrimento o oggetto di furto, per cui è stato richiesto un duplicato, per le azioni di competenza, volte ad impedire un utilizzo illecito di tali documenti.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 24 di 41

16.B.1.11 LAYOUT DEI CONTRASSEGNI

Sullo scalo di Malpensa il layout dei contrassegni varia a seconda che si tratti di un permesso provvisorio giornaliero o di un contrassegno definitivo.

L'accesso con un veicolo nelle diverse aree aeroportuali è comunque vincolato all'autorizzazione d'accesso del conducente.





MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 25 di 41

16.B.2 VERIFICA STATO GENERALE DEL MEZZO

Tutti i soggetti operanti in aeroporto all' interno delle aree sterili con mezzi, devono garantire la manutenzione degli stessi, secondo quanto previsto da ADR.OPS.C.007 , in particolare secondo i criteri disciplinati nel Cap 11.B del MdA.

Security Operations SEA effettua, al momento dell'accesso in airside presso i varchi, una verifica visiva dello stato generale del mezzo, controllando che non siano presenti evidenti danneggiamenti, che potrebbero concorrere alla potenziale creazione di FOD, o alla potenziale riduzione dei livelli di safety in ambito airside; tale verifica sarà effettuata anche per veicoli dotati di contrassegno temporaneo. L'operatore di Security SEA procederà quindi, a compilare una check-list nel registro elettronico varchi e staff, attestando l'avvenuto controllo.

16.B.3 DOTAZIONI DEI MEZZI

In conformità al Reg. EU n. 139/2014 e del Reg. Del. EU n. 2020/2148 (ADR.OPS.B.080 *Marking and lighting of vehicles*), tutti i veicoli e altri oggetti mobili, esclusi gli aeromobili, che accedono in area di movimento – ad eccezione di quelli che operano solo nel piazzale aeromobile - devono essere:

1. Essere colorati o dotati di bandiera come segue:

- i colori rosso o verde-giallognolo devono essere preferibilmente usati per i veicoli di emergenza ed il colore giallo per i veicoli di servizio;
- apposita bandiera a scacchi quadrata applicata in maniera ben visibile sulla carrozzeria sul punto più alto del veicolo:
 - i. di lato non inferiore a 90 cm. e deve essere formata da una scacchiera con quadrati, delle dimensioni non inferiori a 30 cm. di lato,
 - ii. il pannello deve essere di colori contrastanti lo sfondo, di colore arancione e bianco o, in alternativa, rosso e bianco.

2. Dotati di luci a bassa intensità che contrassegnano le dimensioni del mezzo con caratteristiche adeguate alla loro funzione, se i veicoli operano di notte o in condizioni di bassa visibilità; il colore delle luci deve essere il seguente:

- a. blu lampeggianti per i veicoli associati ad emergenza/sicurezza (TYPE C);
- b. giallo lampeggiante per gli altri veicoli (compresi i follow-me) (TYPE C);
- c. rosso fisso per oggetti a mobilità limitata (TYPE D);

Le luci TYPE C e D devono essere conformi alle specifiche contenute nella tabella Q-1, CS ADR-DSN.U930 e alle figure U-1A o U-1B della relativa CS.

3. Logo Societario e numerazione: Tutti gli automezzi e i mezzi dotati di motore di movimenti/trazione, dovranno, inoltre, avere applicato sulle fiancate della carrozzeria il logo con indicazione della società di appartenenza e una numerazione progressiva, che ne



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 26 di 41

consenta in modo celere, univoco e certo l'identificazione. Il logo della società di appartenenza deve avere dimensioni minime di 30 cm di diametro o di lato e dovrà essere chiaramente visibile sulla carrozzeria dell'auto (in contrasto con lo sfondo).

La numerazione progressiva dei mezzi è costituita da due elementi:

- un codice composto da 2 caratteri identificativo della Società, assegnato da SEA;
- una numerazione progressiva ed univoca per ogni mezzo composta da 3 cifre. Questa numerazione è in capo alla singola organizzazione che dovrà curarsi di evitare doppie assegnazioni nella sua flotta.

Il risultato finale sarà: "AB 123" (AB identifica la società 123 identifica la numerazione aziendale)

Tale codice dovrà essere apposto secondo le seguenti regole:

- Altezza caratteri di almeno 15cm
- Sfondo dei numeri a contrasto ben visibile (eventualmente rettangolo bianco sotto su carrozzerie colorate)
- La numerazione deve essere ben visibile su entrambe le fiancate del mezzo
- La numerazione deve essere applicata su unica linea
- La numerazione deve essere applicata in orizzontale

Da questo schema di numerazione sono esclusi:

- Gli Enti di Stato
- ENAV che sarà identificato come "ENAV"
- Il Gestore aeroportuale che sarà identificato come "SEA"

Eventuali deroghe al criterio di numerazione dei mezzi devono essere concordate tra la Società richiedente e il Gestore Aeroportuale.

Il Gestore può esentare dai punti 1) e 2) le attrezzature utilizzate per la manutenzione degli aeromobili ed i veicoli utilizzati unicamente sui piazzali.

Su ogni veicolo dovrà inoltre (in accordo ad AMC1 ADR.OPS.B.026):

- essere presente la dotazione in termini di planimetria aeroportuale specifica, relativa all'area su cui il mezzo è autorizzato ad operare;
- qualora autorizzati all'accesso all'area di manovra, essere dotati di apparato radio opportunamente pre-settato con le frequenze operative in uso (es: frequenza TWR 440.450 MHz non modificabile dall' utilizzatore) (vedi anche Allegato SMGCS Cap. 14 MdA);



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 27 di 41

16.B.4 ASSICURAZIONI MEZZI

Con l'eccezione dei veicoli di servizio dell'ENAC e degli Enti di Stato, ogni veicolo autorizzato a circolare nelle aree di movimento deve essere assicurato per la responsabilità civile secondo le normative vigenti. Il Gestore, i prestatori di servizi a terra e le compagnie aeree possono essere esentati dall'assicurare singolarmente i propri mezzi di servizio che non escono dall'aeroporto, se dimostrano di avere un'assicurazione globale che copra i danni causati da tali veicoli sia durante il servizio che in altre situazioni.

I mezzi non menzionati nel comma precedente, per avere l'autorizzazione ad accedere alle zone interne, dovranno essere assicurati con i seguenti massimali:

- autocarri di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5t che operano in area di movimento: 10 milioni di euro;
- autovetture che operano in area di movimento: 5 milioni di euro;
- in ogni altra zona sarà valida la normale assicurazione per responsabilità civile.

I prestatori di servizi a terra sono tenuti a stipulare una polizza assicurativa che rispetti i massimali specificamente indicati o approvati dall' E.N.A.C.

16.B. 5 MEZZI SPECIALI

I conducenti delle macchine operatrici e dei mezzi speciali, non muniti di targa, (ad eccezione degli autobus per trasporto passeggeri), dovranno essere muniti, oltre che della patente almeno di categoria "B" in corso di validità, anche di uno specifico attestato rilasciato dalla società di appartenenza, certificante l'abilitazione degli stessi alle operazioni aeroportuali.

La continua e piena efficienza delle macchine operatrici e dei mezzi speciali non muniti di targa deve essere garantita dall'ente o società che ne ha la proprietà o l'uso, secondo le norme vigenti che ne regolano l'utilizzo.

16.B. 6 IDENTIFICAZIONE MEZZI TRAINATI

Tutti i mezzi trainati dovranno essere identificabili da una targhetta metallica inamovibile riportante il nome dell'organizzazione di appartenenza, dell'inventario aziendale, del costruttore, di marca/modello e del numero di serie.

16.B.7 SPECIFICITA' TRAINI

Allo scopo di assicurare la massima sicurezza limitando la lunghezza dei convogli trainati sul piazzale, è consentito per ogni combinazione di traini:

- il traino di un massimo di 5 carrelli bagagli/merci;
- il traino di un massimo di 4 ballerine (trasporto AKE-AKH);
- il traino di un massimo di 3 dolly (trasporto Pallet);
- il traino di un massimo di 1 solo dolly 16/20FT.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 28 di 41

Sono consentiti i traini misti che rispondano alle seguenti caratteristiche:

- 2 carrelli bagagli/merce + 1 nastrino
- 1 ballerina + 3 carrelli bagagli/merce
- 2 ballerine + 2 carrelli bagagli/merce
- 3 ballerine + 1 carrello bagagli/merce
- 2 ballerine + 1 nastrino
- 1 dolly + 3 carrelli bagagli/merce
- 1 dolly + 2 ballerine
- 2 dolly + 1 carrello bagagli/merce
- 2 dolly + 1 ballerina
- 2 dolly + 1 nastrino

Sono escluse sempre e comunque tutte quelle combinazioni che implicano un aumento della lunghezza rispetto alle singole combinazioni di traino indicate.

16.B.8 SCORTA VEICOLO PRIVI DI ALCUNE/TUTTE DOTAZIONI

Qualora il mezzo che deve operare in airside risulti privo di uno o più requisiti tra quelli sopra elencati, tale veicolo dovrà essere:

- dotato di Visitor pass;
- scortato, come da procedura descritta al punto C) del presente Capitolo, da un mezzo pienamente conforme alla normativa, condotto da un operatore in possesso di patente di scalo.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 29 di 41

16.B.9 MONITORAGGIO DEI REQUISITI IN AIRSIDE E PROVVEDIMENTI RELATIVI

Il sistema di cui si è dotato il Gestore aeroportuale per assicurare monitoraggi di conformità ai requisiti richiesti ai veicoli che circolano in airside è composto da due elementi:

- 1 Il monitoraggio dei requisiti richiesti, mediante presidio costante della struttura di SMS (rif. cap. 2.2.7 del Manuale SMS);
- 2 Il monitoraggio tramite il sistema di geolocalizzazione durante la guida in airside mediante presidio della struttura di SMS;
- 3 Attività di audit di conformità svolta dalla struttura del CMM.

Le sopra citate attività contribuiscono a monitorare e valutare i requisiti richiesti ai veicoli in airside, assicurando il rispetto dei vincoli normativi in termini di stato del mezzo e dotazioni; il Gestore aeroportuale, in tema di patente a punti, prevede eventuali provvedimenti conseguenti in caso di mezzi non conformi, a valle delle opportune indagini effettuate dalla struttura SMS. Le forme di provvedimento in dote al Gestore Aeroportuale, includono la sospensione temporanea e / o definitiva all' area di manovra, la sospensione temporanea / definitiva della patente aeroportuale, etc...

La documentazione relativa ad attività di monitoraggio di conformità ai requisiti di guida applicabili, ed i pertinenti provvedimenti di sospensione e/o revoca applicati, è conservata presso le competenti funzioni (Airport Safety SMS , CMM, Direzione Operation).



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 30 di 41

16.C REGOLE DI CIRCOLAZIONE

16 C.1 CIRCOLAZIONE IN AIRSIDE

16.C.1.1 SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di definire gli obblighi e le modalità di circolazione per i conducenti di veicoli in airside.

16.C.1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La circolazione in airside è soggetta alle prescrizioni dell'Ordinanza emessa dalla locale Direzione Aeroportuale di ENAC, che disciplina organicamente l'accesso, la circolazione delle persone e dei mezzi nelle aree sterili dell'aeroporto.

16.C.1.3 ESERCIZIO DEI VEICOLI

La presente sezione contiene le procedure di conduzione dei veicoli in accordo alla particolare area di interesse (piazze aeromobili, strade perimetrali, area di manovra).

Il rispetto di quanto descritto nella sezione precedenti relativamente alla qualifica dei conducenti e alla dotazione dei mezzi (contrassegni, marking e lighting) costituisce prerequisito fondamentale per l'esercizio dei veicoli in airside, unitamente ai contenuti dell'Ordinanza ENAC DA vigente in materia, con particolare riferimento a:

- Area sterile;
- Area critica;
- Piazzali aeromobili;
- Vie di rullaggio;
- Area di movimento;
- Area di manovra;
- Strade di servizio e perimetrali;
- Spazi doganali.

16.C.1.4 MISURE DI MITIGAZIONE

Al fine di assicurare che la conduzione dei veicoli in area di movimento avvenga in conformità ai Regolamenti vigenti, e di incentivare un comportamento adeguato e responsabile in relazione ai rischi derivanti dalla circolazione dei mezzi/veicoli in Area di Movimento, SEA ha istituito un'attività di monitoraggio in carico alla struttura di SMS Observer dei comportamenti / processi elencati, ma non limitati, nel paragrafo 16.C.1.4.

In particolare in tema di patente a punti, SEA, a valle delle opportune indagini effettuate dalla struttura SMS, prevede provvedimenti conseguenti in caso di difformità; le forme di provvedimento in dote al Gestore Aeroportuale, includono la sospensione temporanea e / o definitiva all'area di manovra, la sospensione temporanea / definitiva della patente aeroportuale, etc..



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 31 di 41

16.C.1.4.1 SPECIFICITÀ DI CONDUZIONE SUI PIAZZALI AEROMOBILI E SU STRADE PERIMETRALI

Il conducente di un veicolo sul piazzale è tenuto ad operare il mezzo:

1. Esclusivamente secondo le modalità autorizzate dal Gestore Aeroportuale e conformemente alle istruzioni riportate in questa sezione;
2. Conformemente a tutte le istruzioni obbligatorie congruentemente alla segnaletica orizzontale e verticale presente;
3. Conformemente a tutte le istruzioni obbligatorie trasmesse mediante AVL;
4. Dando la precedenza a:
 - mezzi in condizioni operative di emergenza (lampeggianti attivi);
 - aeromobili in fase di rullaggio o che si apprestano al rullaggio o, che vengono trainati /spinti;
 - follow me, mezzi provenienti da destra, mezzi già operanti sulla viabilità.
5. Conformemente ai limiti di velocità (30km/h massimo dove non diversamente specificato) e ai percorsi di guida stabiliti;
6. Parcheggiando il veicolo solo nelle aree designate dal gestore aeroportuale;
7. Non svolgendo attività che arrechino disturbo o che distraggano durante la guida, come ad esempio:
 - utilizzo di dispositivi mobili/cellulari per la scrittura di messaggi;
 - utilizzo di telefoni cellulari non dotati di sistema viva-voce o auricolari;
 - ascolto di musica o utilizzo di social media;
 - conversazioni non essenziali e non legate alla specifica attività in atto;
 - utilizzo/presenza di oggetti non inerenti ai compiti specifici.

Il conducente di un veicolo dotato di apparecchiature radio sul piazzale deve, qualora si trovi al di fuori della viabilità veicolare (ad esempio su una TWY per traino in atto) deve:

1. stabilire una comunicazione radio bidirezionale soddisfacente con l'ente responsabile designato dal gestore aeroportuale prima di entrare nel piazzale;
2. mantenere un ascolto radio continuo sulla frequenza assegnata opportunamente pre-settato con le frequenze operative in uso (es: frequenza TWR 440.450 MHz non modificabile dall'utilizzatore).



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 32 di 41

16.C.1.5 SPECIFICITÀ DI CONDUZIONE IN AREA DI MANOVRA

Il conducente di un veicolo in area di manovra è tenuto ad operare il mezzo, secondo quanto previsto nella sezione precedente (piazze aeromobili e strade perimetrali), adottando in aggiunta le seguenti prescrizioni:

1. Accedere all'area di manovra solo ed esclusivamente secondo le modalità riportate al par. 16.C.1.7;
2. Esclusivamente secondo le modalità autorizzate dall'ente dei servizi di traffico aereo e conformemente alle istruzioni impartite da tale ente;
3. Conformemente a tutte le istruzioni obbligatorie fornite mediante la segnaletica orizzontale e verticale, salvo diversa autorizzazione dall'ATS;
4. Conformemente a tutte le istruzioni obbligatorie trasmesse mediante aiuti visivi (AVL);
5. Dare la precedenza agli aeromobili in fase di atterraggio, decollo e rullaggio;
6. Indipendentemente da quanto previsto nelle disposizioni di precedenza, i mezzi, inclusi quelli con un aeromobile al traino, devono rispettare le istruzioni emesse dall'ente dei servizi di traffico aereo;
7. Controllare lo stato degli pneumatici del proprio mezzo, verificando che non siano stati raccolti dagli stessi eventuali FOD a seguito di transito su aree erbose o su aree semi preparate e che i FOD non siano stati trasportati su infrastrutture di volo.

16.C.1.5.1 Specificità per l'accesso in pista e in aree limitrofe

Quando una pista è utilizzata per l'atterraggio o il decollo, il veicolo non deve:

1. Avvicinarsi alla pista oltre il relativo punto attesa;
2. Operare sulla parte della striscia di sicurezza della pista che si estende oltre la fine di tale pista (RESA);
3. Sulle aree di sicurezza di fine pista di tale pista;
4. Sulla Clearway.

Nel momento in cui la pista non è utilizzata, il conducente di un velivolo operante in strip, non deve avvicinarsi alla pista oltre la distanza a cui è stata fissata la posizione di attesa.

Obblighi per gli Operatori:

- Chiusura dei Veicoli Parcheggiati: Tutti i veicoli parcheggiati nelle aree accessibili ai passeggeri devono essere chiusi a chiave per garantire la sicurezza;
- Veicoli Parcheggiati in Aree Non Accessibili: Per i veicoli parcheggiati in aree non accessibili ai passeggeri, le chiavi devono essere sempre estratte dal quadro per prevenire l'uso non autorizzato;
- Sistemi di Avvio Keyless: Nei veicoli dotati di sistemi di avvio keyless (come Start&Stop o simili),



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 33 di 41

è obbligatorio che le chiavi siano sempre al di fuori dell'auto per impedire l'accensione non autorizzata.

- Protezione degli Attrezzi di Lavoro: Se un veicolo trasporta attrezzi di lavoro, questi devono essere adeguatamente protetti per prevenire furti o utilizzi non autorizzati.
- Dotazioni Invernali: è fatto divieto l'utilizzo delle catene o cuffie da neve. Nel periodo invernale dal 15 Novembre al 15 Aprile, salvo diversa disposizione, vige l'obbligo di utilizzo di pneumatici invernali o certificati per tutte le stagioni.
- tenere una condotta di guida tale che, in qualsiasi condizione di tempo e di visibilità, i veicoli non costituiscano un pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose o cause d'intralcio alla circolazione degli aeromobili o degli altri veicoli;
- rispettare la segnaletica aeroportuale orizzontale e verticale, inclusi i segnali luminosi;
- rimanere in ascolto continuo sulle frequenze radio assegnate, quando si trovano in area di manovra;
- indossare indumenti ad alta visibilità quando si scende dal mezzo in uso per operare sul piazzale aeromobili; in area di manovra è sempre obbligatorio indossare l'alta visibilità, anche rimanendo a bordo del mezzo;
- indossare la cintura di sicurezza sui mezzi qualora questi ne siano muniti

Inoltre, è vietato a tutti gli operatori parcheggiare attrezzature a meno di 3 metri dalla viabilità nelle aree adiacenti agli stand, al fine di mantenere libera e sicura la circolazione.

16.C.1.6 VEICOLO PERSO IN AREA DI MANOVRA

Il conducente di un veicolo che opera nell'area di manovra deve, in caso di dubbi sulla propria posizione:

1. Informare l'ente dei servizi di traffico aereo in merito alle circostanze, compresa l'ultima posizione nota;
2. Contemporaneamente, salvo istruzioni contrarie da parte dell'ente dei servizi di traffico aereo, liberare il più rapidamente possibile la pista, la via di rullaggio o le altre parti dell'area di manovra, fino a raggiungere una distanza di sicurezza;
3. Dopo le operazioni di cui ai punti 1) e 2), fermare il veicolo.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 34 di 41

16.C.1.7 RESPONSABILITÀ E AZIONI IN CASO DI ACCESSO ALL'AREA DI MANOVRA

N	FASE	SOGGETTO RESPONSABILE	AZIONE
1	Posizionamento in prossimità dell'area di manovra	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra	<p>SI PORTA in posizione di sicurezza, munito di radio con frequenza TWR (opportunamente pre-settato con le frequenze operative in uso (es: frequenza TWR 440.450 MHz non modificabile dall' utilizzatore) in prossimità dei punti di attesa per ingresso alla pista o in posizione di sicurezza per ingresso in Taxiway</p> <p>STABILISCE una comunicazione radio bidirezionale soddisfacente con l'ente dei servizi di traffico aereo sulla frequenza appropriata dei servizi di traffico aereo prima di entrare nell'area di manovra e mantenere un ascolto radio continuo sulla frequenza assegnata.</p>
2	Richiesta via radio a TWR di autorizzazione ad accedere all'area di manovra	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra	<p>RICHIEDE via radio a TWR l'autorizzazione ad accedere all'area di manovra, comunicando secondo terminologia aeronautica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Posizione attualmente occupata;- Motivo dell'accesso;- L'area che intende raggiungere;- Il percorso previsto per il raggiungimento della zona specificata;- Il numero degli eventuali mezzi al seguito, se a capo di convoglio da scortare (rif. al successivo paragrafo: <i>Modalità di scorta dei convogli che devono accedere in area di movimento e/o manovra</i>);- I tempo previsto di occupazione dell'area. <p>NOTA: In condizioni di bassa visibilità, gli operatori autorizzati ad accedere all'area di manovra sono tenuti al rispetto dei dettami delle procedure: All Weather Operations, di cui alla Lettera di Operazioni sottoscritta SEA – ENAV, nonché Procedura Operativa di cui al Cap. 23 MDA in materia di bassa visibilità.</p>



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 35 di 41

3	Ricezione istruzioni da TWR	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra	<p>RIPETE le istruzioni ricevute via radio da TWR (readback), confermando la ricezione di istruzioni in modo da indicare chiaramente che tali istruzioni sono state comprese e che saranno rispettate.</p> <p>NOTA: Nonostante tale autorizzazione, l'ingresso in una pista o in una striscia di sicurezza della pista o una modifica dell'operazione autorizzata devono essere soggetti ad un'ulteriore autorizzazione specifica da parte dell'ente dei servizi di traffico aereo.</p>
4	Stazionamento in area di manovra	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra	<p>MANTIENE costantemente il contatto radio con TWR per poter ricevere eventuali nuove istruzioni per intervenute esigenze operative.</p>
5	Modifica dell'operazione autorizzata	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra	<p>COMUNICA a TWR le nuove esigenze operative per ottenere un'ulteriore autorizzazione specifica, comunicando:</p> <ul style="list-style-type: none">– Posizione attualmente occupata;– L'area che intende raggiungere;– Il percorso previsto per il raggiungimento della zona specificata;– Il tempo previsto di occupazione dell'area.
6	Avaria radio in area di manovra	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra Airport Duty Manager	<p>LIBERA al più presto l'area di manovra (evitando possibilmente percorsi destinati agli aa/mm), ponendo particolare attenzione al traffico in atto. COMUNICA all' Airport Duty Manager, direttamente o tramite il suo responsabile, attraverso altra radio o telefono di aver lasciato l'area di manovra.</p> <p>ESEGUE eventuali istruzioni trasmesse da TWR tramite segnali luminosi (illustrati in cap. 31 Mda)</p> <p>INFORMA la TWR dell'accaduto, confermando l'uscita del mezzo dall'area di manovra.</p>



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 36 di 41

7	Avaria meccanica dell'automezzo in area di manovra	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra Airport Duty Manager	AVVISA immediatamente TWR via radio, fornendo la propria posizione, precisando che si trova nell'impossibilità di rimuovere il mezzo per avaria e fornendo elementi utili per valutare l'agibilità delle infrastrutture aeronautiche limitrofe (es: raccordo, pista comunque agibili). MANTIENE le luci anabbaglianti, di posizione ed il lampeggiante rotante accesi. CONTATTA l'Airport Duty Manager per segnalare quanto accaduto, fornendo tutti gli elementi utili per le successive attività di assistenza. SI ATTIVA, coinvolgendo le unità organizzative aziendali preposte (Officina, punto avanzato), per coordinare le necessarie attività di assistenza all'operatore ed il recupero del mezzo.
8	Dubbi sulla posizione del veicolo	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra	INFORMA TWR dell'evento, comunicando ultima posizione nota. SI POSIZIONA a distanza di sicurezza dall'area di manovra, se non diversamente istruito. FERMA il veicolo.
9	Richiesta di uscita dall'area di manovra	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra	COMUNICA via radio a TWR l'intenzione di uscire dall'area di manovra occupata e garantisce, per le azioni di propria competenza, che l'area è libera.
10	Uscita dall'area di manovra	Operatore autorizzato all'accesso in area di manovra	CONFERMA via radio a TWR di aver liberato l'area di manovra.

16.C.1.8 NOMINATIVI RADIO

Per ciascuna tipologia di veicoli, autorizzati ad operare in area di manovra, vengono assegnati dall'Operation Manager nominativi radio, in base ai seguenti criteri:

- non devono causare confusione circa la propria identità;
- devono essere adeguato alla propria funzione;
- devono essere coordinati con l'ente dei servizi di traffico aereo e distribuiti alle pertinenti organizzazioni presso l'aeroporto.

L'Operations Manager, in coordinamento con ENAV assegna i nominativi di identificazione agli enti/soggetti il cui personale è abilitato ad accedere in area di manovra. I mezzi di tali enti/soggetti si identificheranno con il proprio nominativo generale assegnato e numero progressivo. I nominativi



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 37 di 41

utilizzati sullo scalo ed inseriti anche nel Piano Emergenza Aeronautica, adottato con Ordinanza ENAC (rif. Cap. 19 MDA) sono riportati nel Cap. 30.4.2 del MdA.

16.C.1.9 MODALITÀ DI SCORTA DEI MEZZI E/O CONVOGLI IN AIRSIDE

La scorta di un singolo mezzo che accede in airside (vedi paragrafo 16. B.8) può essere effettuata da un veicolo guidato da qualunque conducente con Abilitazione alla Guida in corso di validità.

A differenza di quanto sopra, la scorta di:

- più mezzi (convoglio) che accedono in airside (vedi paragrafo 16.B.8), oppure
- uno o più mezzi in area di manovra, oppure
- uno o più mezzi che accedono in airside in condizioni di LVP (bassa visibilità)

deve essere effettuata esclusivamente dal Gestore Aeroportuale, dotato di veicoli e patente idonei alla specifica area di interesse.

Le condizioni per le quali viene attivata la scorta di un veicolo sono:

- riscontrata non conformità del veicolo in termini di dotazioni previste;
- conducente del mezzo sprovvisto di idonea patente aeroportuale.

Appurato che le condizioni sopra descritte siano rispettate, il capo scorta, in possesso di idonea abilitazione alla guida, si assicura inoltre che:

- non siano in vigore le LVP (condizione valida per la sola area di manovra);
- i mezzi (e le eventuali attrezzature) da scortare siano efficienti ad una verifica visiva, e non rappresentino una potenziale situazione di pericolo per la circolazione in airside e/o la creazione di FOD.

Prima dell'avvio della scorta, il Capo scorta e l'autista/i del/i mezzo/i scortato/i eseguono un briefing iniziale durante il quale vengono illustrate le modalità con le quali verrà creato un contatto costante comunicativo e le modalità con le quali sarà inteso segnalare il cambio di direzione (in caso di svolta, il capo scorta farà uso delle frecce direzionali del mezzo, mentre il veicolo scortato, al fine di assicurare read-back, inserirà a sua volta la freccia direzionale nel verso comunicatogli.)

Vengono inoltre illustrate le principali regole di circolazione in airside (costante precedenza agli aa/mm; rispetto assoluto dei limiti di velocità presenti). Le indicazioni relative alla scorta in caso di neve sono riportate all'interno del Cap. 24 MdA.

Durante l'attività di scorta, il capo scorta si accerta costantemente, che le istruzioni impartite di cui sopra, siano rigorosamente rispettate dall'autista del mezzo scortato.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 38 di 41

NOTA:

La scorta dei mezzi da parte del Gestore aeroportuale in area di manovra è consentita fino al perdurare di condizione di visibilità pari a $RVR \geq 550$ m (attivazione LVP); pertanto, qualora siano attive LVP, è fatto divieto di scorta in area di manovra.

Diversamente da quanto previsto sopra, la scorta dei mezzi in piazzale aeromobili (apron), è consentita, fino al perdurare di condizioni visibilità ≥ 150 m, a condizione che:

- sia accesa la luce posteriore per nebbia, qualora il veicolo ne sia dotato.
- Il convoglio non sia interrotto durante il suo percorso di marcia.

N.B: Le indicazioni relative alla scorta in caso di neve, vengono disciplinate nel del Cap. 24 Mda.

16.C.1.9.1 Specificità scorta convogli

Sono identificate ed autorizzate due tipologie di scorta:

- **Scorta di un convoglio composto da un massimo di due autoveicoli** o macchine operatrici al seguito, effettuata da un solo capo scorta SEA dotato di radio con frequenza TWR (opportunamente pre-settato con le frequenze operative in uso es: frequenza TWR 440.450 MHz non modificabile dall' utilizzatore). Il veicolo di scorta deve precedere il convoglio ad una distanza non superiore a 20 m.;
La comunicazione tra il capo scorta SEA e l'autista dell'ultimo veicolo da scortare avviene tramite radio utilizzando frequenza interna SEA ad uso dei reparti manutentivi e all'ADM. Solo il capo scorta comunica con TWR su apposita frequenza.
- **Scorta di un convoglio composto da un massimo di cinque autoveicoli** o macchine operatrici al seguito, effettuata da un capo scorta SEA e da un altro mezzo con addetto SEA considerato "fine scorta", entrambi dotati di radio. Il primo veicolo di scorta deve precedere il convoglio ad una distanza non superiore a 20 m., mentre il secondo veicolo seguirà il convoglio ad una distanza non superiore a 50 m.

Scorta di un convoglio composto da un massimo di due autoveicoli al seguito

Prima dell'avvio della movimentazione, il capo scorta SEA, in possesso di idonea abilitazione alla guida, con proprio veicolo illustra agli autisti le ulteriori modalità operative, ricordando che:

- Il capo scorta SEA è in possesso sia di radio con frequenza interna SEA che di radio con frequenza per comunicazione con TWR(le frequenze sono pre-settate in base all' utilizzo, e non modificabili dagli operatori);
- In caso di scorta di un solo veicolo, questo è dotato di radio con frequenza interna SEA
- In caso di scorta di due veicoli, il secondo è dotato di radio con frequenza interna SEA
- La comunicazione tra il capo scorta SEA e l'autista dell'ultimo veicolo da scortare avviene tramite radio utilizzando frequenza interna SEA ad uso dei reparti manutentivi e all'ADM.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 39 di 41

- Solo il capo scorta comunica con TWR su apposita frequenza;
- in caso di separazione del convoglio, il mezzo che perde il contatto con il veicolo che lo precede si deve fermare senza intralciare la viabilità e attendere istruzioni da parte del capo scorta;
- durante la marcia, i componenti del convoglio devono tenere, rispetto al veicolo che li precede, una distanza di sicurezza tale che sia garantito in ogni caso l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni. Particolare attenzione dovrà essere posta dal mezzo del caposcorta durante gli attraversamenti (stand, taxiway), al fine di garantire la continuità in sicurezza dell'intero convoglio;
- è consentito l'uso intermittente dei proiettori di profondità o delle luci di emergenza durante la circolazione notturna e diurna, per dare avvertimenti utili al fine di evitare incidenti e per segnalare al veicolo che precede o che segue una condizione di rischio
- Durante il tragitto, il caposcorta deve mantenersi in contatto radio con il fine scorta utilizzando la frequenza interna SEA in uso alle funzioni manutentive e all' Airport Duty Manager, diversa da quella di TWR, con cui comunica invece solo in caso di accesso all'area di manovra.
- Durante il tragitto il caposcorta monitora i comportamenti ed i movimenti dei veicoli "scortati", fornendo istruzioni attraverso la radio in dotazione, al fine di evitare ogni eventuale variazione dei comportamenti alla guida e del percorso da parte dei veicoli scortati.

N.B: Le indicazioni relative alla scorta in caso di neve, vengono disciplinate nel del Cap. 24 MdA.

Scorta di un convoglio composto da un massimo di cinque autoveicoli al seguito

Prima dell'avvio della movimentazione, il capo scorta SEA, in possesso di idonea abilitazione alla guida, con proprio veicolo illustra agli autisti le ulteriori modalità operative, ricordando che:

- Il capo scorta e il "fine scorta" SEA sono in possesso sia di radio con frequenza interna SEA che di radio con frequenza per comunicazione con TWR. Tutto gli altri componenti del convoglio non sono dotati di alcuna radio;
- Le comunicazioni tra il capo scorta e il "fine scorta" avvengono tramite l'utilizzo della radio con frequenza interna;
- Solo il capo scorta comunica con TWR su apposita frequenza;
- in caso di separazione del convoglio, il mezzo che perde il contatto con il veicolo che lo precede si deve fermare senza intralciare la viabilità e attendere istruzioni da parte del capo scorta;
- durante la marcia, i componenti del convoglio devono tenere, rispetto al veicolo che li precede, una distanza di sicurezza tale che sia garantito in ogni caso l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni. Particolare attenzione dovrà essere posta dal mezzo del caposcorta durante gli attraversamenti (stand, taxiway), al fine di garantire la continuità in sicurezza dell'intero convoglio;
- è consentito l'uso intermittente dei proiettori di profondità o delle luci di emergenza durante



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 40 di 41

la circolazione notturna e diurna, per dare avvertimenti utili al fine di evitare incidenti e per segnalare al veicolo che precede o che segue una condizione di rischio;

- Durante il tragitto, il caposcorta deve mantenersi in contatto radio con il fine scorta utilizzando la frequenza interna SEA in uso alle funzioni manutentive e all' Airport Duty Manager, diversa da quella di TWR, con cui comunica invece solo in caso di accesso all'area di manovra.
- Durante il tragitto il caposcorta ed il fine scorta monitorano i comportamenti ed i movimenti dei veicoli "scortati", fornendo istruzioni attraverso la radio in dotazione, al fine di evitare ogni eventuale variazione dei comportamenti alla guida e del percorso da parte dei veicoli scortati.

N.B: Le indicazioni relative alla scorta in caso di neve, vengono disciplinate nel del Cap. 24 Mda.

16.C.2. CONTROLLO GIORNALIERO EFFICIENZA VEICOLI IN AIRSIDE

Prima di mettersi alla guida, il conducente ha l'obbligo di effettuare un controllo generale del mezzo al fine di individuare eventuali anomalie o malfunzionamenti che potrebbero compromettere la sicurezza.

In particolare, il conducente, deve controllare i seguenti punti:

- (1) indicazioni di malfunzionamento/avvisi;
- (2) volante e pneumatici in buono stato;
- (3) sistema di illuminazione (segnali diurni e notturni/luci di servizio o d'emergenza);
- (4) sistema frenante (freni di servizio e di stazionamento);
- (5) sistemi di comunicazione, compreso il transponder (o equivalente), se applicabile;
- (6) condizioni degli pneumatici;
- (7) specchietti laterali e retrovisori;
- (8) tergicristalli (se del caso);
- (9) elementi che devono essere fissati sul veicolo;
- (10) eventuale presenza di perdite idrauliche;
- (11) danni esterni al veicolo.

In caso di anomalie è obbligatorio segnalare l'accaduto al proprio responsabile ed attivarsi per rimuovere e/o allontanare il mezzo in sicurezza dall'Area di Movimento.

Qualora l'anomalia avvenga in Area di Manovra è necessario avvisare immediatamente ENAV - TWR, ed attivarsi prontamente per la rimozione e/o allontanamento in sicurezza del mezzo, stimando il tempo necessario all'operazione e dandone comunicazione a TWR e Airport Duty Manager.

La responsabilità dell'efficienza del mezzo/attrezzatura resta comunque in capo alla Società/Ente di appartenenza e al conducente stesso in solido.



MANUALE DI AEROPORTO MALPENSA

Edizione: 2 - Revisione: 4
Codice: MA/MXP/RE139
Parte: E - Capitolo: 16
Data: 21/08/2024
Pag. 41 di 41

Un metodo per il tracciamento del processo può essere la compilazione di una check list per ogni mezzo operante in Airside datata e siglata dall'autista assegnatario del mezzo.

16.C.3 FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

Tutte le risorse manutentive e della Direzione Operations che abbiano accesso in airside coinvolte nelle attività descritte nel presente Capitolo, sono formate e qualificate in conformità a quanto previsto dal Capitolo 3 - Allegati 1 e 2 MdA e relativi syllabi. Le attestazioni dei corsi formativi frequentati sono archiviate e conservate presso Education and Training SEA.

16.C.4 ALLEGATI

Manuale Patente di scalo:

- 16.1 Training - Modulo 1 - Patente verde
- 16.2 Training - Modulo 2 - Patente rossa (area di manovra)
- 16.3 Training - Modulo 3 - Particolarità Malpensa e Linate
- 16.4 Training - Modulo 4 - Mappe Aeroportuali
- 16.5 Patente Aeroportuale a punti (PAP)